

Forlì - Cesena

Lotta al Covid-19

Contagi in lieve flessione nella provincia

Ieri registrati in totale 121 nuovi positivi. Si allarga il focolaio alla 'Madonna del Cantone' di Modigliana. I guariti sono 144

Tendono lievemente al ribasso i numeri dei nuovi casi di Coronavirus certificati ieri nella nostra provincia, pur con la consueta maggiore incidenza nel Cesenate. In totale le rilevazioni del bollettino quotidiano compilato sulla base dei dati forniti dall'Asl ha assommato 121 nuovi casi (sabato erano stati 142). Del totale 71 sono stati rilevati tra la popolazione cesenate, 50 in quella forlivese. Nel Cesenate continua l'andamento a balzi che spesso sfiora i 100 nuovi casi. Questi i numeri cesenati degli ultimi 4 giorni: giovedì 95 nuovi casi, venerdì 70, sabato 86, ieri 71 (di cui 55 sintomatici). Più costante l'andamento di Forlì: sabato erano 56, ieri sono stati 50 (di cui 41 sintomatici). Cesena città e Forlì città le zone più colpite con 28 e 31 casi. Anche Cesenatico registra un numero consistente: 15. Tra gli altri comuni spiccano Savignano (8) e Forlimpopoli (8).

La gran parte dei nuovi contagi, come conferma il lavoro di tracciamento che ne fa costantemente l'Asl, sono l'effetto della vicinanza a casi già noti, molti sono già in quarantena. Poco meno di un terzo emergono dal tampone effettuato per sintomi. Si allarga il focolaio nel Cesena calcio: sono ormai venti i positivi tra calciatori e membri dello staff. Preoccupa invece la situazione della casa di riposo 'Madonna del Cantone' di Modigliana.



Un sanitario in azione per i tamponi (foto di repertorio)

na. «Sono salite a 24 le persone positive ricoverate - ha annunciato ieri il sindaco Jader Dardi -, oltre a 5 operatori: uno di loro è stato ricoverato in ospedale per difficoltà respiratorie, ricoverato anche un ospite, già in situazioni di difficoltà per patologie pregresse». Va segnalato come meno della metà degli operatori della casa di riposo (che è comunale) avesse aderito alla campagna di vaccinazione. Altri focolai negli ultimi giorni «si sono sviluppati in alcuni nuclei familiari». Due i positivi nelle scuo-

le del Forlivese, entrambi a Castrocaro: uno alle elementari e l'altro alle medie.

La Prefettura comunica che ieri non ci sono stati decessi, una buona notizia dopo i numerosi decessi della settimana scorsa.

OSPEDALI

Resta costante il numero dei pazienti ricoverati nei reparti di terapia intensiva: due a Forlì e quattro a Cesena

Resta costante il numero dei ricoverati in terapia intensiva, 2 a Forlì e 4 a Cesena (che sabato era cresciuta di due unità). Nella giornata di ieri sono stati certificati in tutta la provincia 144 guariti. Stazionari i nuovi casi in Regione, 1.382 in più (sabato erano stati 1.383 su un totale di 28.369 tamponi) rispetto a sabato, su un totale di 16.215 tamponi eseguiti nelle 24 ore. La percentuale dei nuovi positivi sul numero di tamponi fatti da sabato è dell'8,5 per cento, dato che risente del minor numero di tamponi fatti nei fine settimana e comunque inferiore a quello registrato domenica scorsa (9,4 per cento).

Prosegue la campagna di vaccinazione. Alle ore 14 di ieri erano state somministrate complessivamente 256.917 dosi; sul totale, 115.781 sono seconde dosi, e cioè le persone che hanno completato il ciclo vaccinale. Alla luce delle nuove forniture di dosi di Moderna e Pfizer-Biontech previste in Emilia-Romagna per questa settimana, anche per i prossimi giorni proseguiranno in via prioritaria i richiami, con la somministrazione della seconda dose a chi ha ricevuto la prima, e ai degenti delle Cra. Purtroppo, si registrano 25 nuovi decessi. I pazienti ricoverati in terapia intensiva ieri erano 181 (meno 2 rispetto a sabato), 1.950 quelli negli altri reparti Covid (meno 6).

Elide Giordani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VACCINI

Debutta oggi il punto alla Fiera di Forlì

Subito i sanitari, ma servirà poi anche agli anziani di 5 comuni

Finora il personale sanitario di Forlì è stato destinato alla profilassi presso la Fiera di Pievesestina, a Cesena. Ma da oggi si cambia: chi ancora non avesse completato

l'immunizzazione lo farà da oggi in poi presso la Fiera di via Punta di Ferro, dove è stato allestito il secondo punto vaccinale della provincia, il quarto in Romagna e, ovviamente, il primo nel Forlivese. I lavori sono terminati giovedì e oggi entrerà in funzione la profilassi. Lo stesso luogo servirà poi quando scatterà la campagna per gli ultra80enni, purtroppo in ritardo per la scarsità di dosi disponibili: a Forlì arriveranno gli anziani, oltre che della città, da Forlimpopoli, Bertinoro, Meldola e Castrocaro. Per gli altri comuni dell'Appennino saranno previsti spazi ad hoc nelle vallate.

La campagna a domicilio

Al via la profilassi a casa per gli ultra 80enni A Forlì in azione due coppie di medici e infermieri

L'Asl è partita in tutta la Romagna con gli anziani impossibilitati a muoversi. Informati anche i familiari

Mentre la vaccinazione allargata a tutti gli ultra80enni è stata rinviata a causa della scarsità di dosi, è partita venerdì in tutta la Romagna la profilassi per una categoria speciale di anziani: quelli sopra gli 80 anni impossibilitati a muoversi. In questo caso, è l'Asl a raggiungere il loro domicilio. «La vaccinazione proseguirà nel rispetto della tempistica, della modalità e dei criteri di priorità previsti dalle indica-

zioni regionali e aziendali», assicura l'Asl.

«Nel Forlivese sono due le équipe dedicate, composte da un medico e un infermiere esperto che si alternano a domicilio. Questo al fine di garantire un processo vaccinale sicuro e la osservazione di quindici minuti dopo l'inoculazione». Come accade per gli operatori sanitari o gli anziani nelle case di riposo, prima della vaccinazione vengono fornite informazioni sul siero (anche, ovviamente, ai familiari), acquisendo il 'consenso informato' e varie informazioni sullo stato di salute generale dell'anziano. Restano anche i 15

minuti di osservazione dopo la puntura.

La prima giornata di vaccinazione a domicilio, nel Forlivese, ha coinvolto cittadini ultraottantenni di Forlimpopoli, Bertinoro e Forlì, tra gli 82 e i 94 anni, con la collaborazione dei medici di famiglia (i dottori Peca e Castellani) della Direzione del Dipartimento di Cure Primarie (dottor Varliero e dottoressa Boschi) e della direzione Infermieristica e Tecnica (dottoressa Mazzini), che hanno garantito tutto il processo di individuazione degli anziani e la programmazione ed esecuzione della procedura in sicurezza.



Un momento della prima giornata di vaccinazione a domicilio: i primi anziani immunizzati hanno tra 82 e 94 anni e vivono a Forlì, Forlimpopoli e Bertinoro

Forlì

EMERGENZA CORONAVIRUS

Apri il punto vaccinazioni in Fiera Prime dosi per gli operatori sanitari

In un secondo tempo gli spazi serviranno anche per la popolazione. Al via l'attività di immunizzazione degli ultra ottantenni a domicilio. Ieri nessun decesso e 50 nuovi casi

FORLÌ

Nessun decesso nel Forlivese registrato nell'ultimo bollettino della Prefettura di Forlì-Cesena, ma 50 nuovi casi accertati dalla Regione Emilia-Romagna. Nel dettaglio i nuovi episodi di positività riguardano Bertinoro (3), Castrocaro (2), Forlì (31), Forlimpopoli (8), Meldola (1), Modigliana (3) e Predappio (2). A questi episodi, l'Igiene pubblica ha aggiunto anche due casi di positività nelle scuole: due alunni, uno alla scuola Primaria, l'altro alla scuola secondaria di primo grado, sempre a Castrocaro. Per entrambi tampone naso faringeo di controllo.

Nuovo centro

Questa mattina alle 9 aprirà il nuovo punto vaccinale Hub alla Fiera di Forlì. Nei locali si svolgerà la prima vaccinazione per operatori della sanità in genere, rimasti esclusi per varie ragioni dalla prima dose eseguita a Cesena o all'ospedale di Forlì. Per nessuno sarà la seconda dose

perché le due iniezioni devono avvenire nello stesso luogo. Il punto vaccinale forlivese più avanti servirà anche la popolazione. All'inaugurazione di questa mattina saranno presenti il sindaco di Forlì Gian Luca Zattini, la Direzione Generale dell'Ausl Romagna ed altre autorità.

Over 80

Intanto è stata avviata anche nel Forlivese la vaccinazione anti Covid offerta a domicilio alla popolazione degli ultra ottantenni. «Sono stati vaccinati - spiega la direzione del servizio infermieristico e tecnico dell'Ausl Romagna - i primi ultra ottantenni in carico all'Assistenza Domiciliare. La vaccinazione proseguirà nel rispetto della tempistica, della modalità e dei criteri di priorità previsti dalle indicazioni regionali e aziendali. Sono due le equipe dedicate, composte da un medico ed un infermiere esperto che si alternano a domicilio. Questo al fine di

garantire un processo vaccinale sicuro e la osservazione di quindici minuti post vaccinazione. Gli operatori arrivano al domicilio del vaccinando individuato e pre-allertato e assicurano il processo vaccinale avendo cura di verificare il livello di conoscenza sulla vaccinazione, fornire informazioni a lui e al suo famiglia-

re, acquisire il consenso informato e l'anamnesi pre-vaccinale, somministrare la vaccinazione, registrare la vaccinazione ed infine osservare la persona vaccinata dopo la vaccinazione». La prima giornata di vaccinazioni a domicilio ha coinvolto cittadini ultra ottantenni afferenti alla zona di Forlimpopoli, Bertinoro e Forlì. «Sono stati vaccinati - conclude la nota dell'Ausl - dei cittadini con una età compresa tra gli 82 anni e i 94 anni. Tutti sono stati adeguatamente controllati dal personale sanitario secondo i protocolli in uso».

2
GLI ALUNNI
TROVATI
POSITIVI
NELLE SCUOLE



Prime vaccinazioni per gli anziani al loro domicilio

Romagnola Profumi
FIORENTINI

SCOPRI IL MONDO
DELLA PROFUMERIA
ARTIGIANALE.
ALCHIMIE UNICHE.
INEDITE E PREZIOSE.

Romagnola Profumi
Fiorentini.
gioielli per tutti i sensi

- FORLÌ Piazza Saffi, 3 -

www.romagnolaprofumi.com

